

ALLEGATO "A"

25 OTT. 2018

STATUTO "RIONE PONTE ROSSO" - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO (ODV)SEDE, COSTITUZIONE, DURATA, OGGETTO SOCIALE**ART. 1)**

E' costituita l'Associazione denominata "RIONE PONTE ROSSO - Organizzazione di Volontariato" (in sigla "RIONE PONTE ROSSO - ODV"). L'Associazione ha come emblema uno stemma di colore rosso raffigurante un ponte in mattoni posto sopra la ferrovia contornato dalla scritta "RIONE PONTE ROSSO".

L'associazione, dotata di propria autonomia ed ispirata a principi di solidarietà, socialità e volontariato, si pone fra gli altri, lo scopo di partecipare alla manifestazione della "Festa dei RIONI de J'Angeli - J'Angeli 800" ed a tal peculiare fine, attua specifico richiamo di collegamento e congiunzione allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato - "Festa dei Rioni de J'Angeli" (CF: 94158130545) , nonché in particolare al "Regolamento dei Rioni" ed agli ulteriori regolamenti indicati, quale allegato dello "Statuto del Comitato spontaneo denominato - "Festa dei Rioni de J'Angeli".

ART. 2)

L'Associazione ha sede legale ad Assisi (PG), Frazione Santa Maria degli Angeli, ed ha durata a tempo indeterminato. L'indirizzo della sede è stabilito per la prima volta, nell'atto costitutivo dell'associazione.

Essa potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali. La variazione dell'indirizzo della sede legale, deliberata anche per successiva ratifica dall'Assemblea ordinaria dei soci, non dovrà intendersi quale modifica del presente Statuto.

(Firma del Presidente)

Firma del Segretario

ART. 3)

L'Associazione non ha fini di lucro.

E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione, nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

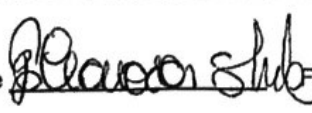
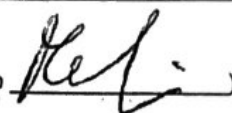
ART. 4)

L'Associazione, apartitica e apolitica ed ispirata a criteri di democraticità, persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità e promozione sociale, nonché culturale, mediante lo svolgimento, prevalentemente a favore di terzi, di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati:

- Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse e/o promozione sociale, incluse le attività in genere, di promozione e diffusione: - della cultura, del volontariato, della solidarietà, della beneficenza, della educazione, istruzione e formazione.

Per perseguire gli scopi l'Associazione, con riferimento a quanto previsto dall'art. 5, comma 1, del D.Lgs n. 117/2017, si propone di:

- a. Promuovere e partecipare ad una rievocazione storica ottocentesca quale ad oggi espressa dalla manifestazione della "Festa dei RIONI de J'Angeli - J'Angeli 800" attraverso le prestazioni personali, volontarie e gratuite degli aderenti dell'Associazione che rendono la loro offerta di tempo esclusivamente per fini

(Firma del Presidente  Firma del Segretario 

istituzionali ed oggetto sociale dell'Associazione;

b. Promuovere culturalmente e socialmente la località di Santa Maria degli Angeli

(PG), al fine di favorirne la conoscenza delle tradizioni culturali, storiche, sociali, e popolari;

c. Promuovere l'Associazione e gli scopi che si prefigge, tra gli associati e nel territorio con particolare riguardo alla sua cura, sviluppo e valorizzazione

organizzando e gestendo attività in genere, finalizzate all'aggregazione ed alla

diffusione e realizzazione dell'oggetto sociale, ivi comprese le attività culturali,

artistiche o ricreative di interesse e/o promozione sociale, incluse le attività in

genere, di promozione e diffusione: - della cultura, del volontariato, della

solidarietà, della beneficenza, della educazione, istruzione e formazione;

d. Promuovere attività di qualsiasi genere e tipologia, nonché di raccolta di fondi, ivi

comprese manifestazioni ed eventi, al fine di finanziare le proprie attività di

interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza

nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico;

e. Collaborare con tutte le associazioni, enti pubblici e privati che perseguano gli

stessi fini.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e

successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle

sopra riportate, secondo criteri e limiti stabiliti nel Decreto Ministeriale citato nel

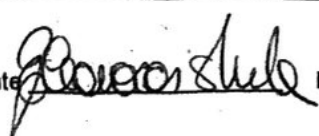
suddetto articolo.

SOCI

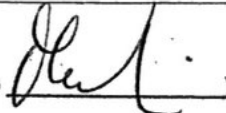
ART. 5)

L'Associazione si avvale prevalentemente delle attività prestate in forma volontaria,

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



libera e gratuita dai propri associati per il perseguimento dei fini istituzionali.

L'Associazione può inoltre assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di

lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al loro regolare

funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore

al cinquanta per cento del numero dei volontari.

L'attività del socio-volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal

beneficiario. Al socio-volontario possono essere soltanto rimborsate dall'Associazione

le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata ed idoneamente

documentate.

L'Associazione assicura i propri volontari contro gli infortuni e le malattie connesse

allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso

terzi.

ART. 6)

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al

minimo stabilito dalla legge.

Possono far parte dell'Associazione le persone fisiche, le associazioni ed enti del

terzo settore o senza scopo di lucro (nei limiti di legge), che intendono contribuire al

raggiungimento esclusivo degli scopi associativi di cui all'oggetto sociale, previsti dal

presente Statuto e che siano in possesso dei seguenti requisiti:

a. condividere gli scopi e la finalità dell'Associazione;

b. accettare il presente Statuto ed i Regolamenti Interni;

c. non essere iscritto e/o tesserato ad un altro Rione concorrente

nell'organizzazione della manifestazione della "Festa dei RIONI de J'Angeli –

(Firma del Presidente

Firma del Segretario

J'Angeli 800".

La partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

Le organizzazioni pubbliche e/o private partecipano nella persona di un loro rappresentante.

ART. 7)

Tra gli associati vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative ed a tutti spetta l'elettorato attivo e passivo.

Lo status di socio, una volta acquisito, ha carattere permanente, e può venir meno solo nei casi previsti dal successivo art. 10. Non sono pertanto ammesse iscrizioni che violino tale principio, introducendo criteri di ammissione strumentalmente limitativi di diritti o a termine.

I nominativi dei soci sono annotati nel libro soci dell'Associazione, denominato "Libro dei Rionali".

Tutti gli associati regolarmente iscritti e in regola con la quota associativa, ad eccezione dei soci minorenni, possono intervenire con diritto di voto nelle Assemblee per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione.

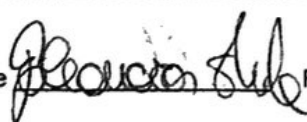
ART. 8)

Per essere ammessi a socio è necessario presentare al Consiglio Direttivo domanda di adesione all'Associazione con l'osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:

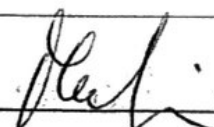
a. indicare nome e cognome, o denominazione per le persone giuridiche, luogo e data di nascita, luogo di residenza, indirizzo email cui ricevere tutte le comunicazioni sociali;

b. dichiarare di conoscere ed accettare integralmente il presente

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



Statuto ed gli statuti e regolamenti da questo richiamati, nonché gli eventuali regolamenti della presente Associazione e di attenersi alle deliberazioni adottate dagli organi associativi e di impegnarsi a osservare e rispettare le previsioni normate dai predetti documenti e deliberazioni;

c. In caso di domanda di ammissione presentata da minorenni, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà.

All'atto della richiesta, con contemporaneo versamento della quota associativa, verrà rilasciata la tessera sociale ed il richiedente acquisirà ad ogni effetto la qualifica di socio a partire da tale momento.

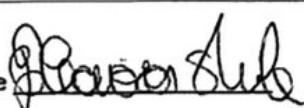
Ove al momento della presentazione della domanda di ammissione, il Consiglio Direttivo, si riservi di valutare l'ammissione dell'associato senza quindi accettare il versamento della quota associativa, è compito del Consiglio Direttivo dell'Associazione deliberare, entro trenta giorni, su tale domanda; la deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato e annotata.

Gli associati, al fine di completamento dell'iter comportante l'acquisizione della qualifica di socio, dovranno aver preventivamente pagato la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo, quota che decorre dal primo gennaio di ogni anno.

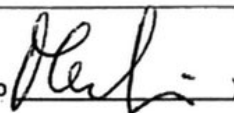
Al fine di mantenere la qualifica di socio, le quote sociali devono essere versate entro e non oltre la data fissata dal Consiglio Direttivo, ma comunque entro e non oltre il trentuno dicembre di ogni anno e sono dovute per tutto l'anno, qualunque sia il momento dell'avvenuta iscrizione da parte dei nuovi soci; le quote sociali possono essere pagate anche anticipatamente, per l'anno successivo.

Gli Associati ammessi, per il tramite del Segretario, vanno annotati a cura del

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



Consiglio Direttivo, nel libro degli associati denominato "Libro dei Rionali".

In caso di non ammissione, deliberata per gravi e comprovati motivi dal Consiglio

Direttivo a maggioranza dei 2/3 (due-terzi) dei componenti del Consiglio direttivo

stesso, l'interessato potrà presentare ricorso, entro i successivi trenta giorni dalla

comunicazione di rigetto, all'Assemblea Ordinaria la quale si pronuncerà in modo

definitivo, se non appositamente convocata, in occasione della successiva

convocazione.

Tutti i soci hanno la qualifica di "socio ordinario".

Il Consiglio Direttivo su sua decisione e previa approvazione da parte dell'assemblea

degli associati, potrà inoltre istituire la categoria ulteriore dei soci "simpatizzanti", in

funzione delle particolari caratteristiche che verranno a tal proposito stabilite. I "soci

simpatizzanti", hanno comunque uguali diritti, impegni e prerogative rispetto ai "soci

ordinari" e non possono essere quindi attribuite "qualità o tipizzazioni", che

diversifichino gli stessi rispetto alla condizione di associato e nei rapporti con

l'associazione ed i suoi organi, nonché tra gli associati stessi.

Tutti i soci che ne facciano richiesta al Consiglio Direttivo, hanno pari diritto di

partecipazione attiva, alle attività associative.

ART. 9)

I soci sono tenuti al pagamento della quota annuale di associazione, stabilita dal

Consiglio Direttivo, ed all'osservanza e rispetto del presente Statuto e degli statuti e

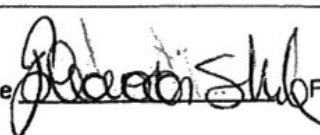
regolamenti da questo richiamati, nonché degli eventuali regolamenti della presente

Associazione e di attenersi alle deliberazioni adottate dagli organi associativi .

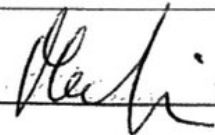
L'adesione all'Associazione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso

ulteriori rispetto al versamento originario. E' comunque facoltà degli aderenti

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



all'Associazione di effettuare versamenti ulteriori rispetto a quelli ordinari.

ART. 10)

Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei statuti e regolamenti da questo richiamati, nonché degli eventuali regolamenti della presente Associazione, o alle deliberazioni prese dagli organi amministrativi e sociali;

b. quando si rendano morosi del pagamento della tessera e delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota associativa annuale. Apposito regolamento interno (adottato in conformità al presente statuto) potrà disciplinare criteri, limiti, condizioni dell'espulsione per morosità da parte del Consiglio Direttivo;

c. quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro ed il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri. Il socio espulso, avverso tale decisione, può presentare ricorso all'Assemblea dei Soci, la quale si pronuncerà in maniera definitiva, se non appositamente convocata, nella successiva convocazione.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 11)

Gli organi dell'Associazione sono:

(Firma del Presidente

Firma del Segretario

- L'Assemblea dei Soci, denominata "L'Assemblea dei Rionali"
- Il Consiglio Direttivo, denominato "Il Consiglio del Rione";
- Il Presidente, denominato "Il Capitano del Rione";
- Organo di controllo, anche monocratico, solo se obbligatorio per legge (superamento limiti ex art. 30, D. Lgs. n. 117/2017) o se facoltativamente istituito dall'Assemblea dei soci.

Ai componenti degli Organi sociali, ad eccezione di quelli di cui all'art. 30, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017 che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, secondo comma codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

ART. 12)

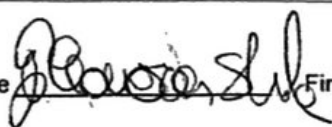
L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è l'organo deliberativo dell'Associazione.

All'Assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti nel libro degli associati denominato "Libro dei Rionali", conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 117/2017.

All'Assemblea ordinaria dei soci spettano i seguenti compiti:

- a. discutere e deliberare sui bilanci e sulle relazioni del Consiglio Direttivo, ivi compreso il bilancio "consuntivo" dell'esercizio sociale decorso e quello "preventivo" dell'esercizio sociale successivo;
- b. eleggere e revocare, con votazione a scrutinio segreto, i membri del consiglio direttivo e degli altri organi dell'Associazione, ivi compreso l'organo di controllo ove obbligatorio per legge. E' eleggibile alla carica di Consigliere del

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



Consiglio direttivo ogni associato avente diritto, iscritto al "libro dei rionali", purché maggiorenne ed in regola con il tesseramento ed il pagamento della quota associativa;

c. approvare le linee generali del programma di attività dell'Associazione;

d. approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

e. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;

f. deliberare in merito agli eventuali ricorsi presentati dai Soci espulsi;

g. ha facoltà, se delibera in tal senso in quanto l'argomento sia posto all'ordine del giorno, di indicare tra gli associati iscritti al libro dei rionali, l'elenco di coloro, tra i quali, il Consiglio Direttivo eleggerà i rappresentanti delegati in seno alla "Assemblea Generale dei Membri" di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato - "Festa dei Rioni de J'Angeli";

h. deliberare su tutte le questioni attinenti la gestione sociale e su ogni altro argomento ordinario per cui sia chiamata a decidere;

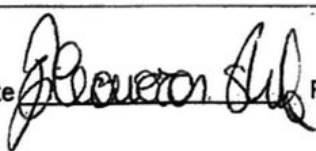
All'Assemblea straordinaria spettano i seguenti compiti:

a. deliberare sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione o scissione dell'Associazione;

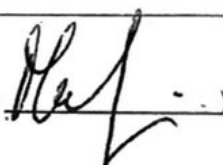
b. deliberare sulle proposte di modifica dello statuto associativo.

La comunicazione della convocazione deve essere effettuata a tutti gli aventi diritto, almeno otto giorni avanti la riunione ed in forma scritta, mediante avviso scritto affisso presso la sede del Rione o a mano o SMS/whatsapp o e-mail o con qualunque mezzo (lettera, fax, ecc.), purché vi possa essere un riscontro scritto

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



dell'avvenuta comunicazione, contenente i punti all'ordine del giorno, la data, l'ora ed il luogo dell'Assemblea, nonché la data, l'ora ed il luogo dell'eventuale Assemblea di seconda convocazione, che dovrà essere almeno due ore dopo l'orario fissato per la prima convocazione.

ART. 13)

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio "consuntivo e preventivo".

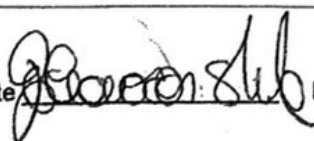
Tale predetta approvazione dovrà avvenire entro il 28 (ventotto) febbraio dell'anno successivo. In caso di necessità, determinato a cura del Consiglio Direttivo, il bilancio "consuntivo" e "preventivo", può essere approvato entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero per motivi particolari, determinati dal Consiglio Direttivo, entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea, ordinaria e straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo:

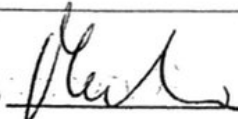
- da almeno 1/10 (un decimo) dei soci regolarmente iscritti o, da almeno sei Consiglieri o comunque da 1/3 (un terzo) dei componenti del Consiglio, oppure dall'Organo di controllo, ove questo sia nominato.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa, scelto in via prioritaria e di diritto nella persona del Presidente o del Vice-Presidente dell'associazione in caso di assenza del Presidente, il quale nomina a sua volta fra i soci un segretario verbalizzante, scelto in via prioritaria e di diritto nella persona del "Segretario" nominato in seno al Consiglio Direttivo. Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



Il verbale redatto dal Segretario, in occasione di ciascuna Assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli scrutatori in caso di votazioni.

ART. 14)

Per la validità delle delibere assembleari, si fa riferimento all'art. 21 cod. civ..

L'Assemblea ordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno due ore dopo l'orario fissato per la prima convocazione, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti. Ciascun associato può farsi rappresentare nell'Assemblea da altro associato mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione.

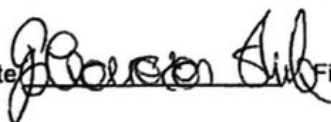
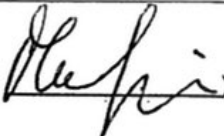
Ciascun associato può rappresentare, oltre a se stesso, sino ad un massimo di altri due associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto. L'Assemblea straordinaria sarà regolarmente costituita con la presenza di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati; in seconda convocazione, da tenersi almeno due ore dopo l'orario fissato per la prima convocazione, la delibera è valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti.

L'Assemblea ordinaria e straordinaria, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei soci presenti aventi diritto; per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, si rinvia a quanto previsto dal successivo articolo 28.

ART. 15)

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto, quando ne faccia richiesta almeno un decimo dei presenti. Per l'elezione delle cariche sociali, la

(Firma del Presidente  Firma del Segretario 

votazione avviene a scrutinio segreto.

Le votazioni avvengono sempre sulla base del principio del voto singolo di cui all'articolo 2538, secondo comma, del codice civile.

Alle votazioni dell'Assemblea degli associati, aventi per oggetto l'elezione degli organi dell'associazione, può essere presente il Consiglio Direttivo del Comitato di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli", il quale vigilerà sulle operazioni di voto e di scrutinio, come organo garante.

ART. 16)

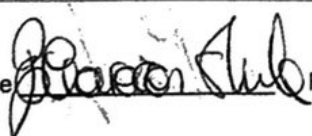
Il Consiglio Direttivo ed il Presidente dallo stesso eletto, rimangono in carica per due anni. La decadenza dalle cariche e dalla qualifica di consigliere, dovranno coincidere con la data del 30/06 (trenta/giugno) di ogni anno pari. Le elezioni del nuovo consiglio direttivo, si svolgeranno entro i 90 (novanta) giorni successivi. Resta inteso che il Presidente del Consiglio Direttivo ed i Consiglieri del Consiglio Direttivo, rimarranno in carica, per lo svolgimento delle attività ordinarie, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è composto da un numero minimo di 8 ad un massimo di 12 consiglieri eletti dall'Assemblea fra le persone fisiche associate ovvero indicate dagli enti associati: si applica l'art. 2382 Codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza. Ove l'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo uscente o del primo Consiglio nominato in fase di costituzione, deliberi in tal senso, il numero massimo di consiglieri potrà essere esteso fino a 20 (venti).

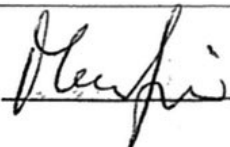
I Consiglieri sono tenuti a partecipare attivamente alla vita dell'Associazione.

Gli amministratori ovvero i consiglieri, entro 30 giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro unico nazionale del terzo settore indicando,

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



oltre alle informazioni previste nel co. 6, art. 26 del Codice del terzo settore, a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Associazione e precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel suddetto Registro o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

I membri del Consiglio sono rieleggibili.

In caso di dimissioni di un componente del Consiglio Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti; il consigliere così eletto rimane in carica fino alla successiva Assemblea che può ratificare la nomina.

Nel caso in cui, a causa di dimissioni e/o espulsioni, il Consiglio Direttivo dovesse andare al di sotto del numero minimo di consiglieri, il reintegro dei consiglieri mancanti sarà effettuato dall'Assemblea degli Associati.

il Consiglio Direttivo, nella sua prima seduta elegge fra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente denominato "Vice Capitano", il Segretario e il Tesoriere.

ART. 17)

Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga necessario oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 (un terzo) dei membri e comunque almeno una volta ogni tre mesi.

La convocazione avverrà nelle forme che il Consiglio Direttivo riterrà opportuno rispettando nei casi ordinari un preavviso di almeno otto giorni; in caso di urgenza potrà essere convocato anche telefonicamente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente, ed in sua assenza, dal Vice Presidente..

Le riunioni sono valide con la presenza di almeno la metà dei componenti; le

(Firma del Presidente)

Firma del Segretario

deliberazioni si adottano a maggioranza semplice degli aventi diritto al voto. In caso di parità di voti, al fine dell'espressione del potere gestorio del Consiglio Direttivo, il voto del Presidente del Consiglio Direttivo ed in sua assenza del Vice Presidente, avrà valore "doppio".

I Consiglieri che senza giustificato motivo risultino assenti a tre riunioni consecutive del Consiglio, potranno essere dichiarati decaduti dalla carica, mediante delibera dello stesso Consiglio Direttivo.

Le sedute del Consiglio Direttivo sono aperte a tutti gli associati e ad altri cittadini, i quali possono assistervi mantenendo un atteggiamento corretto. Per particolari motivi a discrezione del Consiglio direttivo, la riunione può tenersi a porte chiuse.

ART. 18)

Il Consiglio Direttivo:

- a. redige i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto sulla base delle linee approvate dall'Assemblea dei soci;
- b. cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- c. redige i libri e registri dell'associazione;
- d. redige i bilanci e le relazioni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, ivi compreso il bilancio "consuntivo" dell'esercizio sociale decorso e quello "preventivo" dell'esercizio sociale successivo;
- e. stipula tutti gli atti e i contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale;
- f. nomina e revoca dirigenti, collaboratori, consulenti, dipendenti, personale ed emana ogni provvedimento riguardante il personale in genere;
- g. delibera circa l'ammissione e l'espulsione dei soci (salvo ricorso dell'interessato all'Assemblea dei soci) e le azioni disciplinari nei confronti degli

(Firma del Presidente

Firma del Segretario

associati. Approva l'iscrizione degli associati nel "libro dei rionali" che è tenuto dal Segretario, il quale ne è responsabile della conservazione e dell'aggiornamento, osservando le previsioni statutarie e di legge a tal riferimento;

h. determina l'ammontare delle quote annue associative e le modalità di versamento;

i. è responsabile della conservazione dei beni mobili e immobili in uso all'Associazione (Rione);

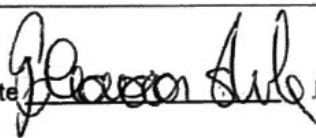
j. in caso di necessità, determina la variazione dell'indirizzo della sede dell'associazione, eseguendone le conseguenti attività materiali di trasferimento e le dovute comunicazioni di tipo amministrativo, sottoponendolo all'approvazione, anche per ratifica successiva, dell'assemblea ordinaria degli associati;

k. determina l'indirizzo organizzativo, amministrativo e artistico dell'Associazione (Rione). Spetta al Consiglio Direttivo, organizzare durante l'anno sociale, in funzione ed in connessione con alle finalità associative, le proprie attività e quelle dell'Associazione, comprese quelle necessarie per lo svolgimento della festa (corteo, giochi, rievocazioni, taverne, etc.), di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli" e per tutte le manifestazioni ad essa collegate, purché nel rispetto delle normative e leggi vigenti ed in conformità ai principi fondamentali dettati dallo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli" e dai relativi regolamenti da quest'ultimo richiamati;

l. svolge tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale.

Il Consiglio Direttivo, ha facoltà di convocare o di non convocare, l'assemblea degli associati, ponendo, nel caso di convocazione, tra gli argomenti indicati

(Firma del Presidente)



Firma del Segretario



all'ordine del giorno, affinché la stessa deliberi a tal specifico riferimento, la "formulazione e redazione, dell'elenco degli associati scelti tra gli iscritti al libro dei rionali, tra cui scegliere i rappresentanti delegati in seno alla "Assemblea Generale dei Membri" di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli" ". Il Consiglio Direttivo, ove ai fini sopradetti, non convochi l'assemblea degli associati, sceglie ed elegge autonomamente tra gli associati iscritti al libro dei rionali i rappresentanti delegati in seno alla "Assemblea Generale dei Membri" di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli". Ai fini della predetta elezione: - i consiglieri votanti possono esprimere al massimo due preferenze; - risultano eletti i rappresentanti delegati che hanno preso più voti; - a parità di voti risulterà eletto il candidato più anziano di età; - i rappresentanti delegati eletti, restano in carica, finché resta in carica il Consiglio direttivo che li ha eletti.

ART. 19)

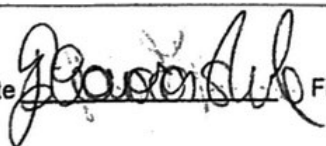
Al Presidente del Consiglio Direttivo compete la legale rappresentanza dell'Associazione e la firma sociale e rappresenta l'Associazione in ogni manifestazione.

Egli presiede e convoca il Consiglio Direttivo; sovrintende alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue mansioni spettano al Vicepresidente.

Al Presidente dell'Associazione compete, sulla base delle direttive emanate dall'Assemblea e dal Consiglio Direttivo, al quale comunque il Presidente riferisce circa l'attività compiuta, l'ordinaria amministrazione dell'Associazione; in casi

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



eccezionali di necessità e urgenza il Presidente può anche compiere atti di straordinaria amministrazione ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Il Presidente: - convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, - ne cura l'esecuzione delle relative deliberazioni, - sorveglia il buon andamento amministrativo dell'Associazione, - è responsabile unitamente al Consiglio Direttivo, della predisposizione del bilancio "preventivo e consuntivo", - verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

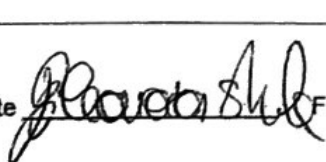
ART. 20)

Il Segretario cura l'attività amministrativa dell'Associazione. Tiene aggiornati i libri sociali (verbali assemblee, consiglio direttivo, registro degli associati denominato "il libro dei rionali") e cura la corrispondenza dell'Associazione.

Il "libro dei rionali" è tenuto dal Segretario, il quale ne è responsabile della conservazione e dell'aggiornamento, osservando le previsioni statutarie e di legge a tal riferimento (banche dati, privacy, etc.). Il "libro dei rionali" dovrà essere trasmesso annualmente, agli organi competenti del Comitato di cui di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli", in occasione della presentazione del bilancio "consuntivo e preventivo" come indicata dallo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli" e dal "Regolamento Dei Rioni" da quest'ultimo richiamato.

Il Tesoriere tiene aggiornata la contabilità e cura la conservazione della relativa documentazione, tiene i registri contabili, cura gli incassi ed i pagamenti dell'Associazione in conformità alle decisioni del Consiglio Direttivo. Il Tesoriere dovrà svolgere il proprio mandato con la massima cura ai fini della realizzazione dei

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



fini associativi, applicando quanto meno alla propria attività, la "diligenza del buon padre di famiglia" (art. 1176 del c.c.).

ART. 21)

L'Organo di Controllo, qualora istituito dall'Assemblea o obbligatorio per legge, si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo di Controllo elegge, nella sua prima riunione, nel suo seno un Presidente che convoca e presiede le riunioni.

L'Organo di Controllo potrà essere anche monocratico conformemente a quanto stabilito dall'art. 30, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017.

L'Organo di Controllo:

- a. vigila sull'osservanza delle leggi del presente Statuto e del Regolamento Interno; controlla l'amministrazione dell'Associazione;
- b. accerta la regolare tenuta della contabilità e dei libri contabili e della loro corrispondenza al bilancio;
- c. esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

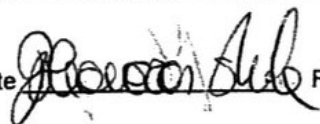
L'Organo di Controllo può, nell'ambito delle sue funzioni, assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo.

L'Organo di controllo, dura in carica tre esercizi ed i relativi membri sono rieleggibili.

Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto si rimanda alla disciplina di cui agli artt. 30 e 31 del D. Lgs. n. 117/2017

PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

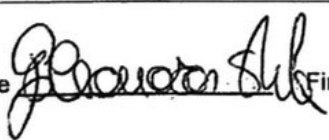
ART. 22)

(Firma del Presidente  Firma del Segretario )

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile e può essere alimentato dalle seguenti risorse:

- a. contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. contributi dei privati;
- c. contributi dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche o private, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti o derivanti da provvidenze spettanti in via generica all'associazione. Della richiesta di contributo ad enti pubblici, dovrà esserne data notizia ai fini autorizzativi, al Consiglio Direttivo del Comitato di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli";
- d. rimborsi derivanti da Convenzioni con gli Enti Pubblici;
- e. contributi degli organismi internazionali;
- f. patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- g. contributi, donazioni, erogazioni e lasciti testamentari e diversi;
- h. rimborsi delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività di interesse generale svolta;
- i. rendite patrimoniali e attività di raccolta fondi;
- j. altri proventi, anche di natura commerciale e/o produttive marginali, nei limiti consentiti dalla normativa vigente sul Terzo Settore per le Organizzazioni di volontariato, eventualmente conseguiti dall'Associazione per il perseguimento o il supporto delle finalità istituzionali, quali ad esempio, in un'elencazione esemplificativa e non esaustiva, derivanti da: - eventi associativi vari, - convivio eno-gastronomici e feste associative, - gestione taverna e bar dell'associazione - lotterie, etc., - commercializzazione gadget, - sponsorizzazioni, - altre entrate varie

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



di tipo commerciale e non-commerciale, ovvero istituzionale.

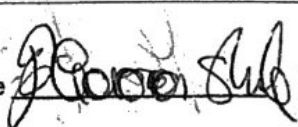
In riferimento alla "Festa dei Rioni de J'Angeli" di cui di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli", che prevede l'esistenza e la partecipazione alla predetta festa del: - Rione del Campo, - Rione Fornaci, e – Rione Ponte Rosso, si ribadisce che i rioni suddetti, ognuno espresso dall'associazione o dall'ente o dall'istituzione o dal comitato di propria rappresentanza o riferimento, sono corresponsabili della copertura finanziaria della predetta festa e pertanto, parteciperanno, in parti uguali tra: - il Comitato di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli", - Rione del Campo, - Rione Fornaci, e – Rione Ponte Rosso.

In ragione dell'apporto fondamentale fornito dai predetti rioni al perseguimento delle finalità istituzionali del Comitato di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli", lo stesso, eroga contributi ai predetti rioni, sulla base dei regolamenti e schemi dallo stesso deliberati e emanati.

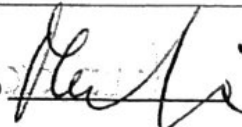
Manifestazioni o eventi comuni che prevedano il coinvolgimento dei predetti tre rioni contemporaneamente, dovranno essere patrocinati dal Comitato di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli", che avrà il compito di coordinare i predetti rioni nell'organizzazione, tutelare i marchi ed il nome della predetta festa, promuovere e supportare le iniziative, fare da garante per le obbligazioni assunte verso terzi (affitto locali, assicurazioni, etc.).

Eventuali avanzi o disavanzi di gestione degli eventi comuni, dovranno essere suddivisi in parti uguali tra il predetto Comitato ed i predetti rioni; resta inteso che gli eventuali avanzi di gestione dovranno essere impiegati esclusivamente per la realizzazione delle attività istituzionali svolte per gli scopi statutari e non potranno

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



in alcun modo essere distribuiti tra i soci.

Art. 23)

Le somme versate per la tessera sociale e le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

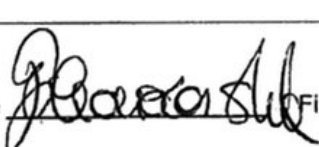
ART. 24)

Oltre alla tenuta dei libri prescritti dalla legge, l'Associazione tiene i libri dei verbali delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo nonché il Libro dei soci all'Associazione denominato "libro dei rionali".
I libri dell'Associazione sono consultabili al socio che ne faccia motivata istanza; le eventuali copie richieste sono fatte dall'Associazione a spese del richiedente.

ART. 25)

Il bilancio "consuntivo" dell'Associazione, comprendente l'esercizio sociale che va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno, deve essere presentato dal Consiglio Direttivo entro il trentuno gennaio dell'anno successivo. In caso di necessità, determinato a cura del Consiglio Direttivo, il bilancio "consuntivo", può essere presentato entro il trentuno marzo dell'anno successivo, ovvero per motivi particolari, determinati dal Consiglio Direttivo, entro il trentuno maggio dell'anno successivo. Il predetto bilancio presentato dal consiglio direttivo, sarà posto all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci entro il ventotto febbraio dell'anno successivo, salvo il maggior termine previsto nel presente statuto o consentito dalla

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



legge.

Unitamente al bilancio "consuntivo", il Consiglio Direttivo presenta all'approvazione anche il bilancio "preventivo" che ha il compito di rappresentare in via preventiva, numericamente e tramite le voci di bilancio, le attività che "prospetticamente" saranno messe in atto durante l'esercizio sociale successivo e per le quali si chiede, da parte del Consiglio Direttivo in carica, tramite l'approvazione da parte dell'assemblea, specifica conferma ai fini gestori prospettici. Il bilancio "preventivo" deve essere corredato dalla "Relazione programmatica e artistica".

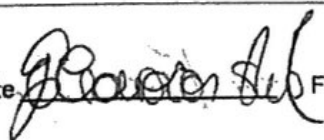
Il Bilancio, oltre a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Associazione, con distinzione tra quella attinente all'attività istituzionale e quella relativa alle attività direttamente connesse, deve contenere e rappresentare, oltre a quanto stabilito dalla normativa di volta in volta applicabile, una sintetica descrizione dei beni, contributi e lasciti ricevuti.

Ai fini delle scritture contabili dovute ed ai bilanci, si pone ulteriore rinvio alle previsioni di cui al D.Lgs 117/2017, nonché dell'art. 13 del predetto D.Lgs 117/2017.

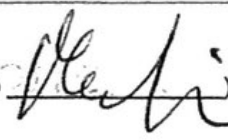
ART. 26)

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, il consiglio direttivo a nome dell'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro i termini indicati per la presentazione del bilancio "consuntivo" e comunque entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



In riferimento a quanto previsto nel presente articolo, il Consiglio Direttivo, relativamente alle attività e correlati movimenti di entrata e spesa espressi per la festa "Festa dei Rioni de J'Angeli", se lo ritiene opportuno, può predisporre apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a tale predetta festa.

Il predetto rendiconto:

a) sarà relativo al periodo, fissato di volta in volta dal Consiglio Direttivo e che comunque, va dal giorno antecedente di almeno tre mesi rispetto a quello di inizio della "Festa dei Rioni de J'Angeli", alla fine del mese in cui cade il giorno di termine della "Festa dei Rioni de J'Angeli";

b) sarà espresso in via numerica, secondo i criteri che determinano il bilancio "preventivo" e "consuntivo" dell'associazione e sarà accompagnato dalla "Relazione programmatica e artistica" relativa alla "Festa dei Rioni de J'Angeli" appena trascorsa e dovrà rappresentare fra l'altro, eventuali aspetti di problematicità riscontrati dall'associazione nel realizzare e partecipare alla "Festa dei Rioni de J'Angeli" medesima, proponendo eventuali apprezzamenti, critiche, modifiche e migliorie sia della manifestazione che degli statuti e regolamenti applicati e determinati dal Comitato di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli";

c) sarà presentato all'approvazione dell'assemblea degli associati entro i tre mesi successivi a quello in cui cade il termine della "Festa dei Rioni de J'Angeli" e quindi entro i quindici giorni successivi, sarà depositato e/o, inviato presso il Consiglio Direttivo del Comitato di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato –

(Firma del Presidente



(Firma del Segretario



"Festa dei Rioni de J'Angeli", affinché lo stesso ne prenda esame e quindi, eventualmente, si esprima a tal riferimento. Entro il medesimo predetto termine di quindici giorni, il rendiconto e la "Relazione programmatica e artistica" di corredo, saranno inviati anche ai Consigli Direttivi del "Rione del Campo" e del "Rione Fornaci", ai fini di una condivisione tra tutti i rioni, ponendo nella lettera di accompagnamento e trasmissione, specifico invito ad attuare identica "attività rendicontativa ed informativa", quale funzione di stimolo e miglioramento della "Festa dei Rioni de J'Angeli".

COMMISSARIAMENTO

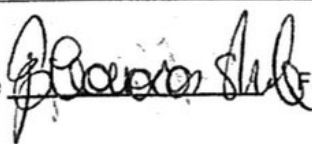
ART. 27)

Il Comitato di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli", assicura istituzionalmente la continuità delle attività di tutti i rioni e, attraverso gli stessi, l'unità di scopo associativa.

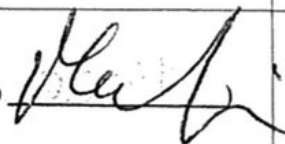
Nei casi previsti dallo statuto di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli", il Consiglio Direttivo di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli", ha facoltà di procedere allo scioglimento o al commissariamento degli "organi gestori rionali" quale il Consiglio Direttivo o degli organi gestori delle associazioni o enti o altra forma giuridica di rappresentanza dei predetti rioni, eventualmente in carica, nominando un Commissario temporaneo.

Il Commissario, che per il tempo dell'incarico riassumerà i poteri del "rione", avrà l'incarico di ripristinare le condizioni di regolarità del funzionamento del rione nei tempi e modi previsti dallo statuto di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato – "Festa dei Rioni de J'Angeli".

(Firma del Presidente



Firma del Segretario



SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

ART. 28)

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea dei soci con il voto favorevole di almeno i 3/4 (tre quarti) degli associati.

ART. 29)

In caso di scioglimento l'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori, anche non soci, determinandone gli eventuali compensi.

Il patrimonio residuo che risulterà dalla liquidazione è devoluto ad altri enti del Terzo settore che siano Organizzazioni di Volontariato o ad altri "enti ed istituzioni aventi scopo analogo o affine alla presente associazione", o per fini di pubblica utilità conformi ai fini istituzionali dell'Associazione, acquisito, se obbligatorio per legge, il parere positivo dell'Ufficio di cui all'art 45, comma 1, del citato D.Lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Ai fini della devoluzione del predetto patrimonio residuo, fra le altre eventuali, si considerano comunque "enti ed istituzioni aventi scopo analogo o affine alla presente associazione":

a) in via prioritaria e preferenziale: - un nuovo ente o istituzione o associazione o comitato, che aderendo nella sua totalità, alle finalità e scopi associativi ed alle regole dello statuto della presente associazione, si proponga, sotto gli emblemi, stemma e tradizioni del "Rione Ponte Rosso", di proseguire la promozione e la partecipazione ad una rievocazione storica ottocentesca quale ad oggi espressa dalla manifestazione della "Festa dei RIONI de J'Angeli - J'Angeli 800" attraverso le prestazioni personali, volontarie e gratuite degli aderenti dell'associazione o ente o istituzione o comitato, che rendano la loro offerta di tempo esclusivamente per fini

(Firma del Presidente

Firma del Segretario

istituzionali ed oggetto sociale dell'associazione o ente o istituzione o comitato;

b) in via secondaria e successiva: - il Comitato di cui allo "Statuto del Comitato spontaneo denominato - "Festa dei Rioni de J'Angeli", con vincolo di utilizzo a favore di una ricostituenda associazione "Rione Ponte Rosso".

DISPOSIZIONI FINALI

ART. 30)

Per tutto quanto non previsto espressamente dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si rimanda alla normativa vigente in materia, alle previsioni di cui al D.Lgs 117/2017, nonché, fintanto che la stessa sarà in vigore, alla normativa dettata dalla legge 266 del 1991 e dalla legge regionale n.11 del 9 aprile 2015, BUR Umbria.

Il presente atto consta di 28 pagine, viene letto, approvato e sottoscritto.

Santa Maria degli Angeli, Il 21.10.2018

I SOCI FONDATORI

FIRMA:

1) **Eleonora Strada**

2) **Andrea Cipriani**

3) **Corrado Santucci**

4) **Michele Casagrande Proietti**

5) **Giuseppe Dionigi**

6) **Gianluca Bartolucci**

7) **Andrea Pulcinelli**

8) **Andrea Capezzali**

9) **Chiara Consalvi**

10) **Curzio Moretti**

(Firma del Presidente

Firma del Segretario

11) Elisabetta Becherini

Elisabetta Becherini

12) Fabrizio Benincampi

Fabrizio Benincampi

13) Federico Pulcinelli

Federico Pulcinelli

14) Francesco Chiappini

Francesco Chiappini

15) Francesco Chiocconi

Francesco Chiocconi

16) Giacomo Affricani

Giacomo Affricani

17) Gianluca Mariottini

Gianluca Mariottini

18) Giorgio Strada

Giorgio Strada

19) Katia Pellegrini

Katia Pellegrini

20) Luciano Sorbelli

Luciano Sorbelli

21) Marco Ballarani

Marco Ballarani

22) Margherita Capezzali

Margherita Capezzali

23) Maria Cristina Lollini

Maria Cristina Lollini

24) Mario Belli Paolobelli

Mario Belli Paolobelli

25) Michela Trippetta

Michela Trippetta

26) Monia Discepoli

Monia Discepoli

27) Moreno Piampiano

Moreno Piampiano

28) Pietro Chiappini

Pietro Chiappini

29) Pietro Tosti

Pietro Tosti

30) Roberta Paggi

Roberta Paggi

31) Roberto Migneco

Roberto Migneco

32) Simone Mencarelli

Simone Mencarelli

33) Valentina Maramigi

Valentina Maramigi

(Firma del Presidente)

[Signature]

Firma del Segretario

[Signature]